

Repertorio n.232206 Raccolta n.38040

VERBALE DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno due del mese di novembre,

02-11-2021

in Porto Sant'Elpidio, nel mio studio notarile alla via Maddalena n.2, avanti a me
Dottor Alfonso Rossi, Notaio in Porto Sant'Elpidio, iscritto presso il Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, è presente il signor:

- FIORANI CARLO, rappresentante di prodotti per mobili in pensione, nato il 5
novembre 1946 ad Urbino e residente in Fano (PS) alla strada Roncosanbaccio
n.136/C;

il quale dichiara di intervenire al presente atto, nella sua dichiarata qualità di
Presidente Nazionale dell'associazione sportiva dilettantistica, con riconosciuta
personalità giuridica (ai sensi del Decreto del Dirigente P.F. AA. GG. Regione Marche
n.87 del 17 novembre 2010) denominata:

--- "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.S.T. CACCIA SVILUPPO
TERRITORIO" con sede legale in Fermo alla via Donizetti n.18, iscritta al n.201022
del REA tenuto presso la CCIAA di Fermo (oggi delle Marche); C.F.01332310430.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di
redigere il verbale relativo all'Assemblea della predetta associazione sportiva,
convocata in questo luogo e in questa ora e giorno.

Egli mi dichiara che la presente Assemblea si è regolarmente riunita ai sensi dell'art.7
del vigente statuto associativo, essendo presente l'intera Giunta Esecutiva nella
persona dei suoi membri signori Fiorani Carlo, quale Presidente Nazionale, Villa
Giuseppe, quale Segretario Nazionale, Grasselli Romualdo, quale Vice Presidente,

Marinelli Angelo e Montesi Luigi, quali membri componenti eletti dall'assemblea degli associati.

Il suddetto mi fa presente che per deliberare quanto oggetto dell'ordine del giorno, è necessaria una delibera della Giunta dell'associazione sportiva in oggetto, come risulta dall'art.7 del vigente statuto sociale (nonchè come risulta anche dalla delibera dell'assemblea nazionale datata 2 settembre 2021).

Il comparente mi dichiara inoltre che la presente Assemblea di Giunta esecutiva si è riunita per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

a) trasformazione da Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) in Associazione di Promozione Sociale (APS), secondo la legge del terzo settore ed approvazione del relativo statuto.

Assume la presidenza dell'Assemblea il signor Fiorani Carlo, ai sensi del vigente Statuto nonché su designazione unanime dei presenti, in qualità di Presidente Nazionale della suddetta associazione sportiva dilettantistica, nonché in qualità di Presidente della detta Giunta esecutiva, il quale mi dichiara che la presente riunione di Giunta esecutiva è validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente dell'Assemblea, in relazione all'unico punto all'ordine del giorno, propone di trasformare l'Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) "C.S.T." in Associazione di Promozione Sociale (APS), secondo la legge del terzo settore e fa inoltre presente ed illustra la necessità di approvare un nuovo Statuto associativo adeguato alla "riforma del terzo settore" a seguito di quanto disposto dal D.Lgs. n.117/2017 e all'uopo fa presente che la delibera che verrà oggi presa a favore della detta trasformazione è comunque un atto dovuto, in quanto necessitato dalla detta normativa.

Dopo breve discussione la riunione di questa Giunta esecutiva delibera, all'unanimità dei componenti, quanto segue.

ART.1) TRASFORMAZIONE DA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (ASD) IN ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS). La Giunta esecutiva della detta associazione sportiva dilettantistica denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.S.T. CACCIA SVILUPPO TERRITORIO" all'unanimità dei propri membri, facendo proprie le motivazioni sopra esposte dal Presidente, delibera che l'Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD) "C.S.T." si trasformi nella forma di "Associazione di Promozione Sociale (APS)" sotto la denominazione di "Associazione Culturale e di Promozione Sociale C.S.T. – Caccia Sviluppo Territorio – APS".

ART.2) APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO SOCIALE. Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.117/2017, la Giunta esecutiva (in conformità a quanto prevede l'ultimo comma dell'art. 7 del previgente statuto sociale, nonché in conformità a quanto deliberato dall'assemblea nazionale datata 2 settembre 2021) delibera all'unanimità dei propri componenti, di approvare un nuovo Statuto associativo, sotto la cui piena osservanza e sotto il cui esatto adempimento sarà, da oggi in poi, retta l'associazione, Statuto che, formato sotto la mia direzione e sotto il mio controllo di legalità, con le necessarie modifiche (rese necessarie dalla riforma del terzo settore, di cui al D.Lgs. n.117/2017) e nel testo di cui l'Assemblea si dichiara perfettamente edotta ed informata, previa dispensa dalla lettura datami dal comparente avente i requisiti di legge (in quanto testo conosciuto dalla Giunta esecutiva e di cui l'assemblea si dichiara edotta, in quanto da diverso tempo depositato presso la sede associativa ed a disposizione della Giunta), sottoscritto dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e

sostanziale.

ART.3) DELEGHE. L'assemblea, all'unanimità, delega all'uopo il signor Fiorani Carlo a curare tutte le pratiche e le formalità necessarie relative al presente atto e lo autorizza ad introdurre nel presente atto e nell'allegato Statuto eventuali aggiunte, modifiche o soppressioni richieste dalle autorità competenti. Null'altro essendovi da deliberare la presente Assemblea viene sciolta.

Io Notaio ho curato la redazione del presente verbale del quale, davanti all'assemblea, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive. Consta di QUATTRO fogli dattiloscritti sulla prima facciata da persona di mia fiducia ed in piccola parte scritti a mano, sempre da persona di mia fiducia, su TRE facciate e fin qui della presente. Chiuso circa alle ore diciannove (h.19,00).

FIORANI CARLO

ALFONSO ROSSI NOTAIO (IMPRONTA SIGILLO)

STATUTO

Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. n. 117/2017 e della normativa in materia, l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Culturale e di Promozione Sociale C.S.T. – Caccia Sviluppo Territorio – APS"

L'Associazione di Promozione Sociale assume la forma giuridica di associazione riconosciuta, apartitica e aconfessionale, a carattere volontario. Non persegue fini di lucro e non è, pertanto, consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, utili o avanzi di gestione. L'Associazione di Promozione Sociale ha sede legale in Via G. Donizetti 18, nel comune di Fermo. La sede legale potrà essere modificata con delibera della Giunta Esecutiva. L'Associazione di Promozione Sociale ha durata illimitata. L'Associazione presenta quale simbolo l'immagine di un'anitra in volo di colore verde, bianco e rossa, stagliata contro il disco solare giallo, bordato da una corona circolare di colore blu chiaro al cui interno trovano posizione:

- 1) la sigla C.S.T. nera posta orizzontalmente alla destra della porzione del corpo di un'anitra in volo ascensionale;
- 2) nella parte alta della corona circolare la specificazione "CACCIA SVILUPPO TERRITORIO" di colore nero;

Il simbolo può essere modificato con delibera di Giunta Esecutiva e non costituisce modifica statutaria.

Art. 2 - EFFICACIA ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

L'Associazione di Promozione Sociale è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e sue modifiche ed integrazioni, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Lo statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle Preleggi al Codice Civile.

Art. 3 – SCOPO, FINALITA' ED ATTIVITA'

L'Associazione si propone di favorire lo sviluppo delle attività sociali di protezione ambientale, di salvaguardia e valorizzazione e corretta gestione del territorio, mediante programmi educativi e di formazione. L'Associazione promuove anche l'incremento del patrimonio faunistico ed ittico, del servizio di protezione civile e delle attività sportive all'aria aperta. Inoltre, viene promossa la prevenzione di tutte le attività contrarie alle norme di legge, contribuendo altresì alla repressione delle stesse anche per mezzo dell'istituzione di un servizio di guardie giurate volontarie.

Attività sociali di cittadinanza attiva, in favore degli associati o di terzi, in riferimento a campagne di sensibilizzazione per la creazione di zone protette e di tutela ambientale ed iniziative tese alla promozione di:

- a) Tutela del territorio in tutte le sue parti quali acqua, aria, suolo, sottosuolo, tutela del patrimonio artistico e culturale, flora e fauna;
- b) Divulgazione della cultura dell'uomo, quale essere vivente integrato nell'ambiente fornendo adeguata assistenza e strumenti innovativi per la creazione e lo sviluppo sostenibile di distretti biologici, culturali e tecnologici, per uno schema di sviluppo territoriale policentrico;
- c) Tutela del diritto della caccia, della pesca e delle attività sportive connesse in conformità con la legislazione in tema di salvaguardia ambientale ed attività sportiva di base.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse

generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi e/o di produzione o scambio di beni o servizi.

Le attività di interesse generale di cui al 1° co dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, che l'Associazione di Promozione Sociale si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

L'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (1° co. lett. d), art. 5, del D. Lgs. 117/2017);

Gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della L. 14 agosto 1991, n. 281, (1° co. lett. e), art. 5, del D. Lgs. 117/2017);

Gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, (1° co., lett. f), art. 5, del D. Lgs. 117/2017);

L'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, (1° co., lett. i), art. 5, del D. Lgs. 117/2017);

L'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, (1° co., lett. t), art. 5, del D. Lgs. 117/2017);

La protezione civile ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, (1° co., lett. y), art. 5 del D. Lgs. 117/2017).

L'Associazione, a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto Ministeriale.

In particolare, Associazione, nei limiti di quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 117/2017, metterà in essere tutti gli strumenti idonei per favorire lo sviluppo sostenibile, un sistema integrato di aree protette, progetto agrituristico di riconversione delle aree rurali e dei siti agricoli in degrado con animazione rurale e ambientale, studi per contrastare l'elettromagnetismo e favorire le buone prassi per lo smaltimento e riciclo dei rifiuti urbani.

L'Associazione potrà inoltre organizzare le varie attività sociali e del benessere in genere al fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini mediante una serie di attività sportive all'aria aperta, prime fra tutte la pesca dilettantistica, cinofilia, tiro a segno ed a volo (piattello), tiro con l'arco, fotografia ed equitazione da campagna. Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino la somministrazione di alimenti e bevande, anche di supporto fisiologico, l'intrattenimento attraverso l'uso di videogiochi e la organizzazione di viaggi e soggiorni turistici; tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto. Per raggiungere gli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì pur non avendo fini di lucro - svolgere delle attività economiche (per esempio:

vendita, pubblicità) purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

Eventuali utili, così come gli eventuali avanzi di gestione istituzionale, andranno in ogni caso reinvestiti interamente nell' Associazione per il perseguimento esclusivo dell' attività istituzionale.

L'Associazione può affiliarsi o aderire ad organismi nazionali ed internazionali come pure possono affiliarsi o aderire ad essa altre associazioni, gruppi, movimenti, circoli che perseguono scopi compatibili con i fini dell'associazione C.S.T.

L'Associazione, a norma dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare anche attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione di Promozione Sociale opera su tutto il territorio nazionale

Art. 4 - PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio e le entrate sono costituite:

- a) Dalle quote di iscrizione e dai contributi degli associati;
- b) Dai beni mobili che diverranno proprietà dell' Associazione;
- c) Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- d) Dai versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati e/o tesserati della organizzazione Nazionale di appartenenza in relazione alle varie attività sociali e/o complementari;
- e) Da contributi di Istituzioni pubbliche o private;
- f) Dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale o dalle attività diverse svolte.
- g) Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed

altre entrate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, ai sensi dell'art. 8, co. 2°, del D. Lgs. 117/2017. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria e ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

L'esercizio finanziario va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ogni anno. I documenti di Bilancio dell'Associazione sono annuali e vengono redatti ai sensi dell'art. 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017. Il Bilancio sociale viene redatto nei casi e nei modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, secondo i termini previsti per il Bilancio di esercizio.

Art. 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Le categorie di Associati sono le seguenti:

- a) Associati Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;
- b) Associati Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Responsabile e che intendono partecipare alla vita dell'Associazione, condividendone le finalità istitutive.

L'Associazione è ispirata a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. All'Associazione di Promozione Sociale possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi. Gli Associati condividono le finalità dell'Associazione e, mossi da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle

Il Responsabile porta le domande in sede di riunione della Giunta Esecutiva che delibera sull'ammissione. Per i minori è necessario l'assenso di un genitore. E' facoltà del Referente delegare, in sede provvisoria, un componente della Giunta esecutiva o il Segretario a deliberare in merito alla domanda di ammissione dell'Associato. La Giunta Esecutiva delibera sulla domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. L' ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque non devono essere verbalizzati né comunicati. La qualifica di Associato, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con la delibera, la relativa iscrizione a libro e consegna della tessera. Qualora la stessa non venisse ratificata dalla Giunta Esecutiva saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l' ammissione da parte del Responsabile e la mancata ratifica, i diritti connessi all' acquisizione della qualifica di Associato ed in particolare il diritto di voto nelle assemblee. L' iscrizione ha validità di dodici mesi dalla data di ammissione e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa. Non sono ammessi Associati temporanei. La quota sociale è intransmissibile e non è rivalutabile.

L'Adesione all'Associazione comporta:

a) Piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti; b) La facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto; c) Il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche per le varie attività e per i servizi sociali; d) Mantenere rapporti di rispetto con gli altri Associati e gli organi dell' Associazione. L'Associato può recedere dall' Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta alla Giunta esecutiva.

La perdita della qualità di Associato può avvenire per: a) Morosità; b) Non

ottemperanza alle disposizioni statuarie e regolamentari; c) Quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all' Associazione; d) Per comportamento scorretto. Le espulsioni saranno decise dalla Giunta Esecutiva senza obbligo di preavviso ed ad effetto immediato. E' ammesso il ricorso all' Assemblea in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare. Le attività svolte dagli Associati e dagli Associati Amministratori in favore dell' Associazione sono, salvi i rimborsi spesa e le indennità di trasferta e se non diversamente deliberato, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

Art. 6 – QUOTE SOCIALI

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell' ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti annualmente dalla Giunta Esecutiva la quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 7 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L' Assemblea, è riservata ai Referenti territoriali eletti nella misura di 1 delegato ogni 50 associati secondo le norme del Regolamento Organico.

L'Assemblea, previa convocazione del Presidente dell' Associazione (mediante avviso affisso all'albo almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa ed inviata con mezzo postale e/o telematico), si riunisce in sessione ordinaria non elettiva, una volta all' anno, entro il 30 Aprile, per approvare il bilancio di esercizio (redatto in modo tale che valga anche quale rendiconto economico - finanziario) relativo all'anno precedente, ed il bilancio preventivo per l'anno in corso. Lo svolgimento avviene con la modalità del voto palese e/o scrutinio segreto.

L' Assemblea, si riunisce anche in via straordinaria ogni qual volta lo richieda la Giunta Esecutiva o un terzo degli associati.

Sono altresì attribuiti all'Assemblea degli Associati i poteri di nomina e di revoca dei dirigenti Amministratori.

L'Assemblea viene, invece, convocata dal Presidente ogni quattro anni per la verifica delle linee progettuali e per effettuare il rinnovo delle cariche sociali della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori dei Conti, nella riserva di un ragionevole numero minimo di cariche direttive a componenti di sesso femminile, secondo il principio dell'"equilibrio di genere".

In via generale, l'Assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; tra la prima e la seconda convocazione non può intercorrere meno di una ora. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli Associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un Associato designato dalla medesima. Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati. Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, consultabile dagli aventi diritto per i venti giorni successivi alla sua approvazione. L'Assemblea può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi audio/video collegati, contigui o distanti, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento. È, inoltre, ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, a condizione che sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota. L'assemblea degli associati approva il bilancio e nomina i membri degli organi esecutivo e direttivo. Un regolamento specifico stabilisce le norme tecniche di gestione delle Assemblee

congressuali.

Art. 8 – GIUNTA ESECUTIVA

L'Associazione è diretta da una Giunta Esecutiva che si compone di cinque membri: Presidente Nazionale, Segretario Nazionale, Vice Presidente Nazionale e due membri componenti eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea dei soci. Non possono essere nominati membri della giunta esecutiva e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Le ulteriori modalità per la regolamentazione delle votazioni sono affidate al relativo Regolamento Elettorale e di Voto predisposto

dall'Associazione. La Giunta Esecutiva :

- a) predispone il Bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- b) delibera sulle questioni e gli oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- c) approva annualmente su proposta del Segretario e conformemente alle linee programmatiche deliberate dall'assemblea, il piano di lavoro ;
- d) propone un Segretario amministrativo scelto tra i propri componenti attribuendogli voto deliberativo;
- e) promuove iniziative ambientali, culturali, sportive, formative, educative, ricreative, di volontariato sociale e propagandistiche;
- f) collabora attivamente con i comitati istituzionali locali ;
- g) formalizza le delibere statutarie deliberate dall'assemblea con le maggioranze statutarie.

La Giunta dura in carica un quadriennio è revocabile ed è rieleggibile. La Giunta può

riunirsi anche attraverso sistemi informatici che garantiscano interventi dislocati in più luoghi audio/video collegati, contigui o distanti, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento. La Giunta è investita, da parte dell'Assemblea, dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione e per la redazione e la verifica del bilancio di esercizio che sarà portato all'approvazione dell'Assemblea degli Associati annuale riunito in sessione ordinaria. La Giunta Esecutiva procede alla nomina dei collaboratori, consulenti, direttori tecnici ed istruttori determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa. Gli incarichi di istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo.

La Giunta Esecutiva, è convocata dal Segretario e presieduta dal Presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza dei due terzi dei suoi componenti. I componenti il Consiglio non possono assumere la medesima carica in altre associazioni con medesime finalità.

Art. 9 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 c.c., devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2° dell'art. 2397 c.c.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento. L'Organo di Controllo può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui al 1° co. dell'art. 31 D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo di Controllo è costituito da

revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'Organo di Controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai membri della Giunta Esecutiva notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 10 – ORGANI TERRITORIALI

La rappresentatività ufficiale dell'Associazione presso le autorità ed istituzioni del territorio è delegata ai Referenti territoriali, di cui ruolo e competenze è precisato nel Regolamento Organico, essi riferiscono direttamente alla Sede centrale.

Art. 11 - CARICHE SOCIALI

Il Presidente Nazionale ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Il Segretario Nazionale gestisce l'Associazione e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.

Il Presidente e il Segretario collaborano alla gestione dell'Associazione e possono compiere atti di ordinaria amministrazione per le normali attività necessarie al buon funzionamento dell'Associazione.

Il Vice Presidente Nazionale, coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce quando necessario.

Art. 12 – SCIoglimento

Lo scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Verificatosi ai sensi dell'art. 21 del c.c. lo scioglimento con il voto favorevole di almeno 3/4 degli Associati, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

Art. 13 - STATUTO E REGOLAMENTI

Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'assemblea degli associati che decide sul punto a maggioranza assoluta. L'Associazione può dotarsi di un Regolamento Organico che regolerà l'attuazione dello Statuto per quanto afferisce le norme elettorali e di voto, che devono sempre essere approvate dall'Assemblea.

Art. 14 - COLLEGIO ARBITRALE

Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale, i cui componenti sono designati rispettivamente, uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume le vesti di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Giudice di Pace territorialmente competente. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

Art. 15 - UFFICIO DI SEGRETERIA - COMPOSIZIONI E COMPETENZE -

L'Ufficio di Segreteria è composto da vari membri, nominati dal Presidente e dal Segretario con compiti di supporto ed operativi nonché di archivio e di protocollo. E' alle dipendenze del Presidente e Segretario Nazionale ed espleta mansioni ed incarichi anche per gli altri organi Nazionali. Il Segretario dell'Ufficio di Segreteria ha il compito di verbalizzazione sulle attività espletate, salvo che i vari organi collegiali non nominino in apertura di seduta un Segretario.

Presso l'Ufficio di Segreteria vanno inviate le copie di ogni atto emesso dai vari uffici territoriali, nonché gli elenchi dei tesserati e ogni altro documento da custodire, con facoltà di rilasciarne copia su richiesta degli aventi diritto.

Art. 16 - RIMANDI

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni

previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

Art. 17 - RICONOSCIMENTO

L'Organizzazione, mettendo in essere attività specifiche nei settori di salvaguardia ambientale, ittica, venatoria, sportiva e di protezione civile, porrà in essere la richiesta di riconoscimento presso gli Uffici degli Enti governativi preposti e, nello specifico, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi ed effetti dell'Art. 13 della Legge 349/86.

Art. 18 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia relativa all'esecuzione o all'interpretazione del presente Statuto, è competente, in via esclusiva, il Foro di Fermo

FIORANI CARLO

ALFONSO ROSSI NOTAIO (IMPRONTA SIGILLO)